

## XVII Seminario Interdisciplinar de Estudios sobre Cultura Escrita (2020-2021)

«Quod dum unum adprehenderit,  
celeriter ad plures transit...»

Escritura, narración y memoria de las pandemias

### [Sesión 2ª: En primera plana: prensa y pandemias]

La peste nella stampa effimera dell'Italia  
del XVI e XVII secolo

Sabrina Minuzzi  
(Università Ca' Foscari, Venezia)

L' intervento mira ad esplorare il rapporto fra epidemie di peste e l'avvento della stampa a caratteri mobili. Dopo una rapida carrellata sulle diverse tipologie di testi relativi alla peste che passarono alle stampe sin dal secondo Quattrocento, ci si soffermerà su quelli italiani del XVI e XVII secolo, chiedendosi se e come, grazie alla stampa, cambiò qualcosa nel modo di affrontare l'emergenza sanitaria. E viceversa, come l'epidemia si riflettè sulla stampa.

Sicuramente i picchi epidemici stimolarono la pubblicazione di nuovi testi medici e la riedizione di altri, in particolare dei *regimina sanitatis de pestis* (consigli per mantenersi sani in tempo di peste) e di raccolte di ricette per curare la peste, ovvero di una commistione dei due generi. In essi talvolta trovano spazio cenni alle teorie sull'origine e le cause del morbo -ma le disquisizioni più sottili in materia sono lasciate alla letteratura professionale pubblicata in periodi che cadono al di fuori delle recrudescenze del morbo-.

L'incremento più significativo di testi a stampa *de pestis* si registra fra le pubblicazioni effimere, su fogli volanti o di poche carte, destinate ad una fruizione immediata e diffusa ad ogni livello sociale. Quelle effimere furono al tempo stesso le stampe che incisero più efficacemente nella realtà quotidiana e nel comportamento degli individui. I bandi e le deliberazioni delle magistrature sanitarie affissi dovunque in città e in campagna imponevano capillarmente i provvedimenti di isolamento e disinfezione; le ricette per automedicazione arginavano gli effetti dell'epidemia con preparati corroboranti anche se non terapeutici, in mancanza di figure professionali e di cure efficaci; le preghiere su foglio volante venivano meditate, appese ai muri o indossate, infondendo senso di protezione. In particolare due tipologie di stampe nacquero con l'ondata epidemica del 1575-77: gli Avvisi (o Nuove o Relationi) che raccontavano la

diffusione del contagio in singole città o territori, e le canzoni, che traducevano in versi alcune tematiche ricorrenti negli avvisi: le città desolate e l'abbruttimento fisico e morale portato dall'epidemia, situazioni paradossali dipinte con mordacità e una vena di sarcasmo, nonché l'esultanza per la fine della moria.

Ci si soffermerà su alcuni *avvisi* per illustrarne la funzione protogiornalistica, di preludio delle gazzette seicentesche, ossia dei fogli periodici veri e propri in grado di soddisfare la dilagante fame di informazioni; e sui componimenti in versi, frutto di operazioni di *bricolage* poetico di autori improvvisati, in grado comunque di distogliere i lettori (e gli ascoltatori) dalla greve realtà che li circondava.

.....

**SABRINA MINUZZI** ha una duplice specializzazione, in Storia del libro e in Storia sociale della medicina. È ricercatrice presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e sta portando avanti un proprio progetto in collaborazione con la Brown University (Providence): *MAT-MED in Transit. The Transforming Knowledge of Healing Plants* [Marie Skłodowska-Curie Fellowship (Global) - H2020 (2018), G.A. 844886].

Fra le sue pubblicazioni monografiche, nelle due specialità: *Il secolo di carta. Antonio Bosio artigiano di testi e immagini nella Venezia del Seicento* (FrancoAngeli, 2009), *Sul filo dei segreti. Farmacopea, libri e pratiche terapeutiche a Venezia in età moderna* (Unicopli, 2013) e *La peste e la stampa. Venezia nel XVI e XVII secolo* (Marsilio, 2020). È in uscita a sua cura un numero speciale di *Nuncius. Journal of the Material and Visual History of Science*: «Printing Medical Knowledge: Vernacular Genres, Reception and Dissemination» (Brill, n.º 2, 2021).

.....

## BIBLIOGRAFÍA COMPLEMENTARIA

COHN, Samuel K.: «The Successo della Peste», en *Cultures of plague. Medical thinking at the end of the Renaissance*, Oxford: Oxford University Press, 2011; pp. 95-139.

CRAWSHAW, Jane Stevens: *Plague Hospitals: Public Health for the City in Early Modern Venice*, Farnham: Ashgate, 2012.

INFELISE, Mario: *Gazzetta. Storia di una parola*, Venezia: Marsilio, 2017.

—: *Prima dei giornali. Alle origini della pubblica informazione*, Roma-Bari: Laterza, 2005.

MINUZZI, Sabrina: *La peste e la stampa. Venezia nel XVI e XVII secolo*, Venezia: Marsilio, 2020.

.....